

## PADOVA ECONOMIA

Il concetto chiave: continuare a migliorarsi ogni giorno per arrivare a produrre un'auto in 5 ore

# Il guru Toyota: «Così si riducono i costi»

*Wakamatsu illustra a 1.200 imprenditori il modello adottato in Giappone*

**Lui, Yoshihito Wakamatsu, ha capito da un bel pezzo come ridurre sprechi e costi aziendali. «Basta usare una parolina magica, kaizen, che in giapponese ha un senso filosofico fondamentale per le imprese: continuare a migliorarsi, ogni giorno». Lui, famoso in tutto il mondo nelle vesti di guru del Toyota Production System, sa come ridurre i prezzi del 50% e abbattere i costi.**

Il tutto senza incidere sul costo del lavoro. E' su questo approccio anticrisi che ieri pomeriggio, al Centro Congressi Papa Luciani di Padova, Wakamatsu ha inchiodato sulla sedia per ben due ore la bellezza di 1.200 imprenditori e manager provenienti da ogni angolo del Veneto. Con la sua lectio magistralis l'ultimo erede del Tps ha chiaramente fatto intendere che «se si vuole cambiare rotta ed essere competitivi bisogna puntare dritti a un sistema di lavoro che guarda al profitto dell'azienda». Organizzato da Forema di Confindustria Padova assieme alla società di consulenza direzionale Considei, l'incontro ha coinvolto la crème degli industriali padovani e di altre province sul tema della necessità di abbattere i prezzi nella filiera produttiva, con il «sensei», cioè «maestro» in giapponese) a battere sulla strategicità di dimezzare tutti i costi in ambito manifatturiero.

E' la seconda volta in due anni che Wakamatsu viene in Italia, ma questa visita coincide con uno dei momenti più tragici nella storia del suo Paese: «Quanto è accaduto l'11 marzo scorso è un evento che si verifica ogni mille anni e il Giappone non era certo preparato — spiega il Sensei — Ma è l'occasione giusta per rimettersi in marcia, e così

devono fare tutti i paesi più evoluti: scrollarsi di dosso la crisi e la stagnazione dei consumi e re-iniettarsi competitività». Dagli imprenditori locali una domanda corale: quanto c'è di trasferibile del modello giapponese in Italia e nel Nordest?

«Il Toyota Profit System è trasferibile al cento per cento, ma servono fatti e non parole al vento. I prezzi dei prodotti dei paesi avanzati sono superiori del 30 per cento rispetto a quelli dei paesi emergenti, ma la domanda di mercato viene trainata proprio dai luoghi emergenti. Sopravviveranno le aziende che abbatteranno i prezzi rispondendo alle esigenze dei clienti e senza ridurre il livello di sicurezza e qualità.

C'è bisogno di cambiare il paradigma passando da una logica che spinge sulle vendi-

te, a una dove è il mercato a tirare e si produce esattamente ciò che viene richiesto».

Qui a Padova, e in tutto il Nordest, ci si arrovela da anni su come eliminare gli sprechi. La sua risposta è cristallina: «Eliminiamo anche gli sprechi più invisibili. Un esempio? Le sedie nei tavoli riunioni: ci si siede e si è meno reattivi. Le riunioni vanno dimezzate e si deve tornare al luogo dove si fanno le cose per davvero». Ed ecco l'esempio offerto alla platea: nell'ultimo stabilimento Toyota nato in Giappone si produce un'auto in 5 ore.

*Massimo Nardin*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EX TOYOTA.** Yoshihito Wakamatsu parla alla platea

